



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 891 DEL 29/07/2011

**OGGETTO:** Approvazione del “documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali”. Attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della l.r. 12/2010.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Casciari Carla	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bracco Fabrizio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Riommi Vincenzo	Componente della Giunta	Presente
Rometti Silvano	Componente della Giunta	Presente
Rossi Gianluca	Componente della Giunta	Presente
Tomassoni Franco	Componente della Giunta	Presente
Vinti Stefano	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal 29/07/2011.

Il funzionario:FIRMATO

---

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Fernanda Cecchini

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

1. di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri e dei visti prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
2. di approvare ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m. e i. (Norme in materia ambientale), il "Documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali", riportato in allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
3. di dare atto che il Piano Zootecnico Regionale ai sensi dell'art. 6 della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. 12/2010, va sottoposto a procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che la VAS è parte integrante della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
4. di stabilire che la procedura di VAS sarà espletata secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2010 in coerenza con il Titolo II della Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m. i.;
5. di stabilire che per lo svolgimento della procedura di VAS, vengono individuati:
  - Proponente: Servizio Sviluppo sostenibile delle Produzioni agricole della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
  - Autorità procedente: Servizio Sviluppo sostenibile delle Produzioni agricole della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
  - Autorità competente: Servizio Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;

6. di stabilire che la fase di consultazione preliminare prevista all'art. 13 comma 1 della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da effettuarsi tra l'Autorità procedente, l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni per l'elaborazione del rapporto ambientale, è fissata per un periodo di 90 giorni a partire dal mese di settembre 2011, salvo quanto diversamente potrà essere stabilito dall'autorità procedente di concerto con l'Autorità competente;
7. di individuare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della l.r. 12/2010, quali soggetti competenti in materia ambientale di cui al precedente punto quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
  - Regione Umbria:
    - Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria;
    - Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
    - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza;
  - Provincia di Perugia
  - Provincia di Terni;
  - ARPA Umbria;
  - ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4;
  - ANCI;
  - Autorità di Ambito Territoriali Integrati: ATI Umbria 1, ATI Umbria 2, ATI Umbria 3, ATI Umbria 4;
  - Comunità Montane
  - Enti per la gestione delle aree regionali protette;
  - Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici dell'Umbria;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici dell'Umbria;
  - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
8. di stabilire, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della l.r. 12/2010, che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali: le organizzazioni sindacali, le

associazioni di categoria, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia.

9. di stabilire che, ai fini dell'espletamento della fase di consultazione con l'Autorità competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, l'Autorità procedente si avvarrà di una o più sedute di consultazione. L'Autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente, provvederà agli adempimenti necessari per la convocazione della prima seduta e per lo svolgimento dei lavori della stessa nonché per tutto quanto altro necessario all'organizzazione della fase della consultazione preliminare
10. di rendere pubblico l'avvio di procedura di VAS del Piano Zootecnico Regionale tramite apposito avviso sul portale web della Regione Umbria e tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR;
11. di trasmettere all'autorità competente copia del presente atto e del Rapporto preliminare in allegato A);
12. di stabilire che con successivo atto saranno definite, di concerto con l'Autorità competente, le fasi procedurali di adozione e approvazione del Piano Zootecnico Regionale in coordinamento con le fasi del processo di VAS.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

f.to Catia Bertinelli

---

**IL PRESIDENTE**

f.to Catuscia Marini

---

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Approvazione del “documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali”. Attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della l.r. 12/2010.**

### **Premesso che:**

- La zootecnia umbra è una voce importante nell'economia regionale in quanto rappresenta il 35% della PLV totale del settore agricolo e svolge un fondamentale ruolo di presidio e tutela ambientale del territorio. Allo stato tale settore sta attraversando una fase di crisi riconducibile ai seguenti principali fattori:
  - aumento costante e progressivo dei costi di produzione a fronte di prezzi di mercato invariati o in diminuzione con conseguente assottigliamento del reddito degli operatori del settore;
  - forte concorrenza di prodotti provenienti da altri paesi;
  - adeguamento a normative sanitarie ed ambientali che influiscono fortemente sui costi di gestione aziendale;
  - mancanza di ricambio generazionale;

Per il comparto suinicolo, oltre a tali problematiche, si è verificato un aggravamento della crisi dovuto alla chiusura, nell'estate del 2009, degli impianti collettivi di trattamento reflui di Bettona e Marsciano che hanno indotto la chiusura di diverse stalle a causa delle correlate problematiche di carattere ambientale che ne sono conseguite.

Per questi motivi, il Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 28 del 09.11.2010, impegna la Giunta alla adozione di un Piano Zootecnico Regionale (PZR) che, in un'ottica di strategia di rilancio del settore, affronti le problematiche sopra evidenziate verificando a priori la possibilità di anticipare uno stralcio per il settore suinicolo, che sta risentendo più degli altri della crisi.

- con atto di giunta n. 1917 del 20 dicembre 2010 è stato avviato il processo di formazione del Piano Zootecnico Regionale in attuazione della citata DGR n. 28/2010. A tal fine è stato istituito un Gruppo di lavoro che vede coinvolte le diverse competenze regionali e i principali interlocutori del mondo produttivo;
- il Gruppo di coordinamento si è riunito più volte giungendo infine ad individuare le caratteristiche tecniche e procedurali necessarie alla formulazione di un Documento di Programmazione corrispondente agli indirizzi del Consiglio Regionale ed efficace dal punto di vista della strategia regionale;

- dal confronto nell'ambito del Gruppo di coordinamento sono emersi tra l'altro i seguenti elementi:
  - la natura del Piano comporta la necessità di svolgere una procedura di VAS;
  - il Piano deve occuparsi di tutti i comparti del settore zootecnico secondo un'ottica di medio periodo e non solo del settore suinicolo dalle cui difficoltà è sorta l'esigenza del Piano stesso;
  
- al fine di avviare immediatamente un confronto esterno, gli uffici regionali competenti hanno predisposto un primo Documento di Obiettivi che mette in luce sia le finalità da raggiungere con il Piano, sia le modalità e i tempi entro cui pervenire alla conclusione dei lavori. Il documento è stato messo a disposizione di tutti i componenti del Gruppo di lavoro e più in generale dei soggetti del partenariato ed è stato portato all'attenzione della Giunta Regionale nell'Informativa presentata nella seduta di Giunta del 20 giugno 2011;
  
- per la predisposizione del Piano Zootecnico Regionale è fondamentale mantenere la coerenza con tutti gli strumenti di programmazione regionale, specialmente quelli che hanno un maggiore impatto sul settore;
  
- il Piano Zootecnico Regionale è uno strumento fondamentale di programmazione, coordinamento e indirizzo delle politiche di settore secondo principi di salvaguardia ambientale. A tal fine il Piano deve partire da una ricognizione della situazione attuale del settore nel territorio regionale. Poi, sulla base di analisi e scenari, devono essere ipotizzate specifiche strategie d'intervento da adottare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

### **Considerato che**

- in coerenza con gli impegni assunti dalla Giunta Regionale con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 28 del 9 gennaio 2010, è stato predisposto, ai sensi dell'art. 13, Parte II, titolo II, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., un "Documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali"

### **Tutto ciò premesso e considerato si propone:**

1. di approvare ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m. e i. (Norme in materia ambientale), il "Documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali", riportato in allegato "A" quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai fini dell'avvio della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;
  
2. di dare atto che il Piano Zootecnico Regionale ai sensi dell'art. 6 della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della l.r. 12/2010, va sottoposto a procedura di

Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che la VAS è parte integrante della procedura di formazione, adozione e approvazione del Piano;

3. di stabilire che la procedura di VAS sarà espletata secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2010 in coerenza con il Titolo II della Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m. i.;
4. di stabilire che per lo svolgimento della procedura di VAS, vengono individuati:
  - Proponente: Servizio Sviluppo sostenibile delle Produzioni agricole della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
  - Autorità procedente: Servizio Sviluppo sostenibile delle Produzioni agricole della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
  - Autorità competente: Servizio Valutazioni ambientali, VAS, VIA e sviluppo sostenibile della Direzione Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
5. di stabilire che la fase di consultazione preliminare prevista all'art. 13 comma 1 della Parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., da effettuarsi tra l'Autorità procedente, l'Autorità competente e gli altri soggetti competenti in materia ambientale al fine di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni per l'elaborazione del rapporto ambientale, è fissata per un periodo di 90 giorno a partire dal mese di settembre 2011, salvo quanto diversamente potrà essere stabilito dall'autorità procedente di concerto con l'Autorità competente;
6. di individuare, ai sensi del comma 3 dell'art. 4 della l.r. 12/2010, quali soggetti competenti in materia ambientale di cui al precedente punto quelli di seguito indicati, fatte salve eventuali successive integrazioni:
  - Regione Umbria:
    - Direzione regionale Programmazione, Innovazione e competitività dell'Umbria;
    - Direzione regionale Risorsa Umbria, Federalismo, Risorse finanziarie Umane e Strumentali della Regione Umbria;
    - Direzione regionale Salute, coesione sociale e società della conoscenza;
  - Provincia di Perugia
  - Provincia di Terni;
  - ARPA Umbria;
  - ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 4;
  - ANCI;

- Autorità di Ambito Territoriali Integrati: ATI Umbria 1, ATI Umbria 2, ATI Umbria 3, ATI Umbria 4;
  - Comunità Montane
  - Enti per la gestione delle aree regionali protette;
  - Ente Parco nazionale Monti Sibillini;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Direzione regionale per i beni culturali e Paesaggistici dell’Umbria;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni archeologici dell’Umbria;
  - Ministero per i Beni e le Attività culturali – Soprintendenza per i Beni architettonici e Paesaggistici dell’Umbria;
  - Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale Valutazioni Ambientali;
7. di stabilire, ai sensi del comma 2 dell’art. 3 della l.r. 12/2010, che alla fase di consultazione preliminare saranno invitati a partecipare, oltre ai soggetti istituzionali portatori di competenze ambientali, anche altri soggetti in rappresentanza di interessi collettivi quali: le organizzazioni sindacali, le associazioni di categoria, le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell’ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale in materia.
8. di stabilire che, ai fini dell’espletamento della fase di consultazione con l’Autorità competente e con gli altri soggetti competenti in materia ambientale, l’Autorità procedente si avvarrà di una o più sedute di consultazione. L’Autorità procedente, d’intesa con l’autorità competente, provvederà agli adempimenti necessari per la convocazione della prima seduta e per lo svolgimento dei lavori della stessa nonché per tutto quanto altro necessario all’organizzazione della fase della consultazione preliminare
9. di rendere pubblico l’avvio di procedura di VAS del Piano Zootecnico Regionale tramite apposito avviso sul portale web della Regione Umbria e tramite la pubblicazione del presente atto sul BUR;
10. di trasmettere all’autorità competente copia del presente atto e del Rapporto preliminare in allegato A);
11. di stabilire che con successivo atto saranno definite, di concerto con l’Autorità competente, le fasi procedurali di adozione e approvazione del Piano Zootecnico Regionale in coordinamento con le fasi del processo di VAS.

Perugia, li 22/07/2011

L'istruttore  
Giorgio Leti Acciario

FIRMATO

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 22/07/2011

Il responsabile del procedimento  
Giorgio Leti Acciario

FIRMATO

---

**PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia li 28/07/2011

Il dirigente Vicario  
Giuliano Polenzani

FIRMATO



# Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE, UMANE  
E STRUMENTALI

---

**OGGETTO:** Approvazione del “documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali”. Attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della l.r. 12/2010.

---

---

## PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 28/07/2011

IL DIRETTORE  
DOTT. GIAMPIERO ANTONELLI

FIRMATO



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato regionale "Politiche agricole ed agroalimentari. Sviluppo rurale. Programmazione forestale e politiche per lo sviluppo della montagna. Promozione e valorizzazione dei sistemi naturalistici e paesaggistici. Aree protette. Parchi. Caccia e pesca. Sicurezza (L.R. 13/2008). Polizia locale."

---

**OGGETTO:** Approvazione del "documento preliminare per il Piano Zootecnico Regionale comprensivo del rapporto preliminare sui possibili impatti ambientali". Attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della l.r. 12/2010.

---

### PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 29/07/2011

Assessore Fernanda Cecchini

FIRMATO

---

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore